GUERIN MUNDIAL '12

INSERTO REDAZIONALE DEL GUERIN SPORTIVO N. 15 DEL 9 APRILE 1986

CANADA

Carl Valentine
(foto Bevilacqu[a])

Michel Platini
(foto Bevilacqua)

SPECIALE

FRANCIA

La Francia al suo nono Mondiale

OBBLIGATI A VINCERE

Con il centrocampo fantastico e ormai maturo che si ritrovano, un Bats che ha risolto il problema del portiere e un Papin che chiede strada a suon di gol, i transalpini non hanno altra scelta che puntare decisamente al titolo: ora o mai più

di **Bernard Charrier**

QUESTA VOLTA o mai più. Proprio così. La nazionale francese chiuderà in Messico il capitolo più importante della sua storia. Un capitolo indubbiamente già glorioso, iniziato proprio dieci anni or sono e che ha avuto come protagonisti campioni quali Platini, Giresse, Rocheteau, Bossis, Tigana e Battiston. Uomini di classe e carattere, che hanno rilanciato il calcio francese, portandolo da posizioni di assoluta mediocrità ai vertici del calcio internazionale, con la conquista nel 1984 del campionato europeo. Ora questi campioni, Platini in testa, cominciano a denunciare segni di stanchezza. Hanno quasi tutti superato la trentina, hanno vinto molto e quello del Messico sarà probabilmente il loro ultimo grande appuntamento con la maglia della nazionale. Raramente hanno deluso, certamente anche in Messico saranno all'altezza della loro fama, ancora una volta protagonisti per chiudere in gloria la loro avventura con quella maglia che hanno sempre onorato. Difficilmente la Francia tornerà in tempi brevi a disporre di giocatori del loro valore. Perciò se non vince questa volta quando mai vi riuscirà?

NATURA. Per la prima volta fra le grandi favorite, la Francia si presenta in Messico con molte frecce nel suo arco. Dispone di una squadra matura al punto giusto, ricca di classe e d'esperienza, che dovrebbe adattarsi molto bene alle particolari condizioni ambientali in cui si disputerà il mondiale. Possiede un centrocampo probabilmente unico al mondo, formato da uomini dalla grandissima classe e dalle caratteristiche tecniche complementari. Ha in Platini un fuoriclasse pressoché unico, capace di determinare da solo, con le sue prodezze, l'esito di una gara. Accanto a questi indubbi punti di forza, la squadra di Henri Michel presenta però alcune preoccupanti debolezze. Lontano dall'esagono raramente offre un rendimento vicino a quello davvero ottimo che esprime quando gioca in casa. Se il centrocampo, con le brucianti accelerazioni di Jean Tigana, la forza e l'irruenza di Luis Fernandez, il senso geometrico e la classe di Alain Giresse e l'assoluta maestria di Michel Platini, offre totali garanzie, non altrettanto si può dire per la difesa e la prima linea. Una retroguardia un po' ballerina spesso vulnerabile sui palloni alti. Se lo scattante Joël Bats ha finalmente risolto l'annoso problema del portiere e se Manuel Amoros è un terzino sinistro di grande temperamento e di buona classe, gli altri componenti non convincono del tutto. William Ayache, il terzino destro, gioca con grande diligenza e pur se in nazionale non ha mai fallito una prova, non può essere ancora considerato una sicurezza per le altalenanti esibizioni che offre con la maglia del suo club. Maxime Bossis è un difensore ormai navigato, che ricopre il ruolo di libero con stile ma talvolta con poca autorità, denunciando spesso qualche limite nel gioco aereo. Patrick Battiston ha più o meno le stesse caratteristiche di Bossis, forse un po' meno di classe ma sicuramente una maggiore praticità e può onorvolmente ricoprire anche ruoli di marcatore. Entrambi; in questa stagione, sono apparsi in leggero declino. Lo stopper Yvon Le Roux, che ricorda nella stazza lo juventino Sergio Brio senza però possederne complessivamente le qualità, è il meno dotato, sotto il profilo tecnico, dell'intera compagnia. Nonostante tutto rimane il miglior difensore francese sui palloni alti.

PUNTE. Il vero problema della nazionale francese sono comunque le punte. Dominique Rocheteau è un attaccante generoso, sempre vivace e combattivo, esemplare per impegno e correttezza, ma i suoi rapporti con la rete, almeno in campo internazionale, rimangono abbastanza difficili. Ci sarebbe anche José Touré, ha molta classe, sa giocare in acrobazia come pochi, ma più che una vera e propria punta è un geniale rifinitore; purtroppo José, a causa di un infortunio, difficilmente riuscirà ad essere presente in Messico. Bruno Bellone possiede uno scatto bruciante e un poderoso sinistro poi niente più. Yannick Stopyra solamente contro avversari particolarmente modesti fa intravvedere qualità d'autentico e provvidenziale centravanti di sfondamento. È quindi molto probabile che Henri Michel si affidi al giovane **Jean Pierre Papin**, un attaccante di piccola taglia ma rapido e sgusciante, ottimo nel gioco aereo, che si è messo in particolare evidenza segnando a ripetizione sia con la maglia del Club Brugge in Coppa Uefa e nel campionato belga, sia con quella dell'Under 21 francese nel torneo europeo di categoria. Certo che se non verrà fuori questo benedetto uomo-gol atteso ormai da tantissimo tempo, per la Francia sarà veramente dura. A togliere le castagne dal fuoco, come si è visto anche durante la fase di qualificazione, dovrà pensarci il solito Michel Platini. Ce la farà anche in questa occasione Michel Platini a far grande la Francia e a guidarla alla conquista di quell'unico titolo che ancora gli manca? Non c'è scampo: questa volta o mai più! □

Il tecnico/Henri Michel

IL DISCEPOLO DI HIDALGO

Henri Michel, trentanove anni il prossimo 29 ottobre, giovane tecnico della nazionale francese, è stato uno dei più rappresentativi calciatori transalpini degli anni settanta. Dal 1966 al 1983 ha difeso i colori del Nantes, sua unica società professionistica, contribuendo alla vittoria di tre campionati e una coppa. Centrocampista di regia e talvolta libero, fra il 1967 e il 1980 ha disputato con la maglia della nazionale 58 gare, realizzando 4 reti. Nel 1978 ha preso parte alla fase finale del mondiale, giocando contro Italia e Argentina. Messa fine alla carriera agonistica nel 1983, Michel è immediatamente entrato a far parte dello staff tecnico delle rappresentative nazionali francesi, come braccio destro di Michel Hidalgo in generale e come responsabile della selezione olimpica in particolare. Nell'estate del 1984, Michel ha ereditato da Hidalgo la panchina della nazionale maggiore fra il quasi unanime consenso della critica. Oggi, a quasi due anni di distanza, qualcuno lo ritiene un po' troppo acerbo per guidare una nazionale dalle grandi aspirazioni e composta da giocatori che sono stati, quasi tutti, suoi colleghi sui terreni di gioco sino a poche stagioni or sono. Per molti poi, questa, più che la sua, rimane la nazionale di Michel Hidalgo, l'uomo che l'ha edificata e Michel Platini, colui che l'ha resa grande. *Nella fotoZucchi (a lato) Henri Michel.* □

In alto, a sinistra (foto Bob Thomas), *Alain «Gigi» Giresse, straordinario partner di Michel Platini a centrocampo.* Nella pagina a fianco (fotoZucchi), *la formazione della Francia che ha battuto per 2-0 l'Uruguay nella prima edizione della Coppa Franchi: questi gli uomini schierati da Michel.* Da sinistra, *Touré, Rocheteau, Giresse, Fernandez, Tusseau, Bossis, Le Roux, Ayache, Bibard, Bats, Platini*

Zucchi
Joel Bats
portiere

BobThomas
Albert Rust
portiere

Sabe
Manuel Amoros
difensore

Zucchi
William Ayache
difensore

SportingPictures
Patrick Battiston
difensore

Zucchi
Michel Bibard
difensore

Zucchi
Maxime Bossis
difensore

Zucchi
Yvon Le Roux
difensore

Zucchi
Luis Fernandez
centrocampista

SportingPictures
Jean-Marc Ferreri
centrocampista

SportingPictures
Bernard Genghini
centrocampista

Zucchi
Alain Giresse
centrocampista

Sabe
Michel Platini
centrocampista

SportingPictures
Jean Tigana
centrocampista

Zucchi
Thierry Tusseau
centrocampista

Sabe
Bruno Bellone
attaccante

Zucchi
Dominique Rocheteau
attaccante

figurinePanini
Philippe Vercruysse
centrocampista

Tutti i numeri monc

Due pedine importanti della difesa: a sinistra *Manuel Amoros,* a destra *Patrick Battiston*

COME SI È QUALIFICATA

GRUPPO 4/EUROPA

13-10-84 Lussemburgo **Lussemburgo-Francia 0-4** (Battiston, Platini, Stopyra 2)

21-11-84 Parigi **Francia-Bulgaria 1-0** (Platini)

8-12-84 Parigi **Francia-Germania Est 2-0** (Stopyra, Anziani)

3-4-85 Sarajevo **Jugoslavia-Francia 0-0**

2-5-85 Sofia **Bulgaria-Francia 2-0** (Dimitrov, Sirakov)

11-9-85 Lipsia **Germania Est-Francia 2-0** (Kreer, Ernst)

30-10-85 Parigi **Francia-Lussemburgo 6-0** (Rocheteau 3, Touré, Giresse, Fernandez)

16-11-85 Parigi **Francia-Jugoslavia 2-0** (Platini 2)

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	11	8	5	1	2	15	4
Bulgaria	11	8	5	1	2	13	5
Germania Est	10	8	5	0	3	16	9
Jugoslavia	8	8	3	2	2	8	8
Lussemburgo	0	8	0	0	8	2	27

MARCATORI. 4 reti: **Platini**; 3 reti: **Rocheteau e Stopyra**; 1 rete: **Anziani, Battiston, Fernandez, Giresse e Touré.**

CALENDARIO DI MEXICO 86

INCONTRO	DATA E CITTÀ	STADIO	ORA
FRANCIA-Canada	1 giugno Leon	Leon	16 (24)
FRANCIA-URSS	5 giugno Leon	Leon	12 (20)
FRANCIA-Ungheria	9 giugno Leon	Leon	12 (20)

DA QUI AL MONDIALE

La Francia non ha ancora comunicato il calendaro delle sue amichevoli. È noto però, che gli uomini scelti da Michel effettueranno uno stage a Font Romeau dal 3 al 16 maggio; partiranno per il Messico il 19 e si fermeranno a Santa Cruz de Tlaxcala (m. 2.500 d'altitudine) fino al 29 di maggio. È anche certo che la Francia, durante quel periodo, effettuerà almeno due amichevoli contro squadre locali.

I PROBABILI VENTIDUE

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	SQUADRA	RUOLO
Joël BATS	4- 1-1957	Paris S.G.	portiere
Pascal OLMETA	7- 4-1961	Tolone	portiere
Albert RUST	10-10-1953	Sochaux	portiere
Manuel AMOROS	1- 2-1962	Monaco	difensore
Williams AYACHE	10- 1-1961	Nantes	difensore
Patrick BATTISTON	12- 3-1957	Bordéaux	difensore
Michel BIBARD	30-11-1958	Paris S.G.	difensore
Maxime BOSSIS	26- 6-1955	Racing Club Parigi	difensore
Jean-François DOMERGUE	26- 6-1957	Tolosa	difensore
Yvon LE ROUX	19- 4-1960	Nantes	difensore
Luis FERNANDEZ	2-10-1959	Paris S.G.	centrocampista
Jean-Marc FERRERI	26-12-1962	Auxerre	centrocampista
Bernard GENGHINI	18- 1-1958	Monaco	centrocampista
Alain GIRESSE	2- 8-1952	Bordeaux	centrocampista
Michel PLATINI	21- 6-1955	Juventus (Italia)	centrocampista
Jean TIGANA	23- 6-1955	Bordeaux	centrocampista
Thierry TUSSEAU	19- 1-1958	Bordeaux	centrocampista
Philippe VERCRUYSSE	28- 1-1962	Lens	centrocampista
Bruno BELLONE	14- 3-1962	Monaco	attaccante
Jean-Pierre PAPIN	5-11-1963	Bruges (Belgio)	attaccante
Dominique ROCHETEAU	14- 1-1955	Paris S.G.	attaccante
Yannick STOPYRA	9- 1-1961	Tolosa	attaccante

FORMAZIONE TIPO: Bats; Ayache, Amoros; Tigana, Battiston, Bossis; Fernandez, Giresse, Rocheteau, Platini, Vercruysse.

ali della Francia

MEDAGLIA DI BRONZO VENTOTTO ANNI FA

1930 Eliminata nella fase finale
1934 Eliminata negli ottavi
1938 Eliminata nei quarti
1950 Eliminata nelle qualificazioni
1954 Eliminata nella fase finale
1958 Terzo posto
1962 Eliminata nelle qualificazioni
1966 Eliminata nella fase finale
1970 Eliminata nelle qualificazioni
1974 Eliminata nelle qualificazioni
1978 Eliminata nella fase finale
1982 Quarto posto

Continua a rimanere il 1958 l'anno d'oro della Francia nella Coppa del Mondo, anche se proprio nell'ultima edizione di Spagna 82, i «galletti» hanno raccolto un significativo quarto posto, meritando — per gioco e per individualità messe in mostra — di salire sul podio. Il terzo posto svedese continua quindi a rimanere il miglior risultato dei francesi e del quale essi possano veramente menar vanto! Era quella una squadra che, oltre ad avere in Just Fontaine un supercannoniere (con i suoi 13 gol segnati, detiene ancora il record, tuttora imbattuto; delle reti realizzate da un giocatore durante la fase finale), allineava ottimi calciatori, come il centravanti Kopa e l'interno Piantoni. Ma tutta la prima linea dei blù era di notevole valore, come dimostrato dalle 42 reti che essi realizzarono nei 10 incontri (qualificazioni e fase conclusiva) della competizione. Per il resto, null'altro da segnalare, tranne il fatto che, nel 1978, i transalpini sono rientrati nel grande «giro» delle compagini finaliste dopo un'assenza durata dodici anni, vale a dire dai Mondiali d'Inghilterra del 1966.

1930 - Eliminata nella fase finale
FASE FINALE (GRUPPO I): FRANCIA-Messico 4-1; Cile-FRANCIA 1-0; Argentina-FRANCIA 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Argentina	6	3	3	0	0	10	4
Cile	4	3	2	0	1	5	3
FRANCIA	2	3	1	0	2	4	3
Messico	0	3	0	0	3	4	13

1934 - Eliminata negli ottavi di finale
QUALIFICAZIONE (GRUPPO XII): Lussemburgo-FRANCIA 1-6.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Germania	2	1	1	0	0	9	1
FRANCIA	2	1	1	0	0	6	1
Lussemburgo	0	2	0	0	2	2	15

FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): Austria-FRANCIA 3-2 (d.t.s.).

1938 - Eliminata nei quarti di finale.
QUALIFICAZIONI: esentata in qualità di Paese organizzatore.
FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): FRANCIA-BELGIO 3-1.
FASE FINALE (QUARTI DI FINALE): FRANCIA-Italia 1-3.

1950 - Eliminata nelle qualificazioni
QUALIFICAZIONI (GRUPPO II): FRANCIA-Jugoslavia 1-1 (d.t.s.), 1-1 (d.t.s.).
SPAREGGIO (a Firenze): Jugoslavia-FRANCIA 3-2.

1954 - Eliminata nelle fase finale
QUALIFICAZIONI (GRUPPO IV): Lussemburgo-FRANCIA 1-6, 0-8; FRANCIA-Eire 5-3, 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	8	4	4	0	0	20	4
Eire	4	4	2	0	2	8	6
Lussemburgo	0	4	0	0	4	1	19

FASE FINALE (GRUPPO 1): Jugoslavia-FRANCIA 1-0; FRANCIA-Messico 3-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Brasile	3	2	1	1	0	6	1
Jugoslavia	3	2	1	1	0	2	1
FRANCIA	2	2	1	0	1	3	3
Messico	0	2	0	0	2	2	7

1958 - Terzo posto.
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): FRANCIA-Belgio 6-3, 5-1; FRANCIA-Islanda 8-0, 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	7	4	3	1	0	19	4
Belgio	5	4	2	1	1	16	11
Islanda	0	4	0	0	4	6	26

FASE FINALE (GRUPPO 2): Jugoslavia-FRANCIA 3-2; FRANCIA-Paraguay 7-3; FRANCIA-Scozia 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	4	3	2	0	1	11	7
Jugoslavia	4	3	1	2	0	7	6
Paraguay	3	3	1	1	1	9	12
Scozia	1	3	0	1	2	4	6

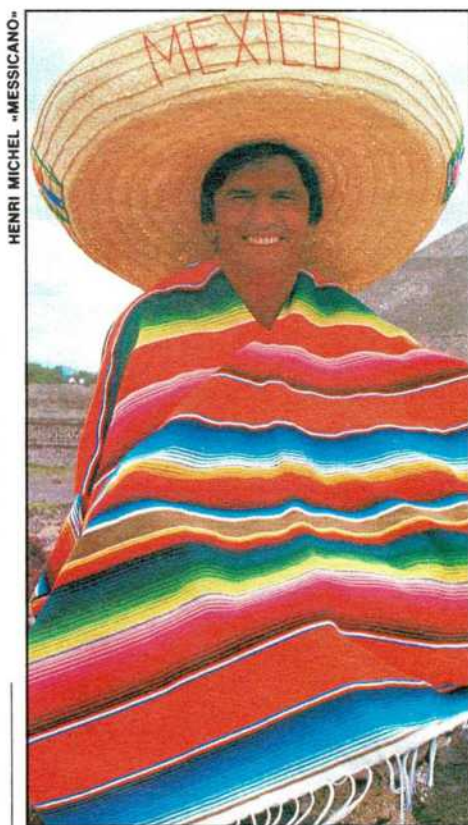
FASE FINALE (QUARTI DI FINALE): FRANCIA-Irlanda del Nord 4-0.
FASE FINALE (SEMIFINALI); Brasile-FRANCIA 5-2.
FASE FINALE (FINALE PER IL 3. E 4. POSTO): FRANCIA-Germania Ovest 6-3.

1962 - Eliminata nelle qualificazioni.
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): Finlandia-FRANCIA 1-2, 1-5; FRANCIA-Bulgaria 3-0, 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	6	4	3	0	1	10	3
Bulgaria	6	4	3	0	1	6	4
Finlandia	0	4	0	0	4	3	12

SPAREGGIO (a Milano): Bulgaria-FRANCIA 1-0.

1966 - Eliminata nella fase finale.
QUALIFICAZIONI (EUROPA III): Lussemburgo-FRANCIA 0-2, 1-4; FRANCIA-Norvegia 1-0, 1-0; Jugoslavia-FRANCIA 1-0, 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	10	6	5	0	1	9	2
Norvegia	7	6	3	1	2	10	5
Jugoslavia	7	6	3	1	2	10	8
Lussemburgo	0	6	0	0	6	6	20

HENRI MICHEL «MESSICANO»

FASE FINALE (GRUPPO A): FRANCIA-MESSICO 1-1; Uruguay-FRANCIA 2-1; Inghilterra-FRANCIA 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	5	3	2	1	0	4	0
Uruguay	4	3	1	2	0	2	1
Messico	2	3	0	2	1	1	3
FRANCIA	1	3	0	1	2	2	5

1970 - Eliminata nelle qualificazioni.
QUALIFICAZIONI (EUROPA V): FRANCIA-Norvegia 0-1, 3-1; Svezia-FRANCIA 2-0; 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	6	4	3	0	1	12	5
FRANCIA	4	4	2	0	2	6	4
Norvegia	2	4	1	0	3	4	13

1974 - Eliminata nelle qualificazioni.
QUALIFICAZIONI (EUROPA IX): FRANCIA-Unione Sovietica 1-0, 0-2; Eire-FRANCIA 2-1, 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
U. Sovietica	6	4	3	0	1	5	2
Eire	3	4	1	1	2	4	5
FRANCIA	1	4	1	1	2	3	5

1978 - Eliminata nella fase finale.
QUALIFICAZIONI (EUROPA V): Bulgaria-FRANCIA 2-2, 1-3; FRANCIA-Eire 3-0, 0-1.

	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	5	4	2	1	1	7	4
Bulgaria	4	4	1	2	1	5	6
Eire	3	4	1	1	2	2	4

FASE FINALE (I. TURNO - GRUPPO 1): Italia-FRANCIA 2-1; Argentina-FRANCIA 2-1; FRANCIA-Ungheria 3-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Italia	6	3	3	0	0	6	2
Argentina	4	3	2	0	1	4	3
FRANCIA	2	3	1	0	2	5	5
Ungheria	0	3	0	0	3	3	8

1982 - Quarto posto.
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): Belgio-FRANCIA 2-0, 2-3; FRANCIA-Eire 2-0, 2-3; FRANCIA-Olanda 2-0, 0-1; FRANCIA-Cipro 4-0, 7-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Belgio	11	8	5	1	2	12	9
FRANCIA	10	8	5	0	3	20	8
Eire	10	8	4	2	2	17	11
Olanda	9	8	4	1	3	11	7
Cipro	0	8	0	0	8	4	29

FASE FINALE (I. TURNO - GRUPPO 4): Inghilterra-FRANCIA 3-1; FRANCIA-Kuwait 4-1; FRANCIA-Cecoslovacchia 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	6	3	3	0	0	6	1
FRANCIA	3	3	1	1	1	6	5
Cecoslovacchia	2	3	0	2	1	2	4
Kuwait	1	3	0	1	2	2	6

FASE FINALE (II. TURNO - GRUPPO D): FRANCIA-Austria 1-0; FRANCIA-Irlanda del Nord 4-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FRANCIA	4	2	2	0	0	5	1
Austria	1	2	0	1	1	2	3
Irlanda del N.	1	2	0	1	1	3	6

FASE FINALE (SEMIFINALI): Germania Ovest-FRANCIA 3-3 (d.t.s.) (Germania Ovest ai rigori).
FASE FINALE (FINALE PER IL 3. E 4. POSTO): Polonia-FRANCIA 3-2.

IL BILANCIO DELLA FASE FINALE

	P	G	V	N	P	F	S
Argentina	0	2	0	0	2	1	3
Austria	2	2	1	0	1	3	3
Belgio	2	1	1	0	0	1	0
Brasile	0	1	0	0	1	2	5
Cecoslovacchia	1	1	0	1	0	1	1
Cile	0	1	0	0	1	0	1
Germania Ovest	3	2	1	1	0	9	6
Kuwait	2	1	1	0	0	4	1
Inghilterra	0	2	0	0	2	1	5
Irlanda del Nord	4	2	2	0	0	8	1
Italia	0	2	0	0	2	2	5
Jugoslavia	0	2	0	0	2	2	4
Messico	5	3	2	1	0	8	4
Paraguay	2	1	1	0	0	7	3
Polonia	0	1	0	0	1	2	3
Scozia	2	1	1	0	0	2	1
Ungheria	2	1	1	0	0	3	1
Uruguay	0	1	0	0	1	1	2
Totale	25	27	11	3	13	57	49

I TOP SCORE DELLA FASE FINALE

Maggiore vittoria: Francia- Paraguay 7-3 (1958).
Maggiore sconfitta: Brasile-Francia 5-2 (1958).
Miglior piazzamento: Terzo posto (1958).
Maggior numero di reti segnate: 23 (1958).
Minor numero di reti subite: 3 (1930, 1934 e 1954).
Minor numero di reti segnate: 2 (1934 e 1966).
Maggior numero di reti subite: 15 (1958).
Miglior cannoniere: Fontaine (1958) con 13 reti.
Miglior cannoniere in una partita: Fontaine con 4 reti in Francia-Germania Ovest 6-3 (1958).
Giocatore con il maggior numero di presenze: Six e Tresor con 9 (1978 e 1982).

TRA LE GRANDI DELL'ECONOMIA

Popolazione: 54.334.871 abitanti (Italia 57.080.498 abitanti).
Superficie: 543.965 kmq (Italia 301.278 kmq).
Densità: 100 abitanti per kmq (Italia 189 abitanti per kmq).
Capitale: Parigi (8.510.000 abitanti).
Forma di governo: Repubblica presidenziale.
Potere esecutivo: spetta al Presidente della Repubblica, che viene eletto a suffragio universale e dura in carica sette anni.
Potere legislativo: è esercitato dal Parlamento, composto dall'Assemblea Nazionale (491 membri eletti per cinque anni a suffragio universale diretto) e dal Senato (318 membri eletti per nove anni dai consiglieri comunali e dipartimentali e dai deputati, rinnovabili per 1/3 ogni tre anni).
Lingua ufficiale: francese. Minoranze bretoni, corse, tedesche, basche, catalane e fiamminghe.
Religione: nessuna religione è riconosciuta dallo Stato. In netta maggioranza cattolici, con minoranze musulmane, protestanti ed ebraiche.
Moneta: franco francese (pari a circa 220 Lire).
Risorse economiche: malgrado la Francia abbia destinato all'agricoltura poco più del 10% della popolazione attiva, essa è di gran lunga — fatta eccezione per l'Unione Sovietica — il primo paese agricolo europeo. I prodotti principali sono: cereali, orzo, segala, mais e patate. La Francia è al secondo posto nella produzione di vino ed è nelle primissime posizioni per quanto riguarda la coltura della bietola e del lino. In campo minerario il sottosuolo è ricco di uranio, zolfo, potassio e carbone. Nell'industria particolarmente sviluppati il settore meccanico (automobilistico, aeronautico e ferroviario), tessile e chimico.
La storia: popolata anticamente da tribù celtiche, la Francia fu colonizzata prima dai Romani e poi dai Franchi scesi dalla Germania. Nel 481, Clodoveo costituì un vasto regno, che nel IX secolo Carlo Magno, Re dei Franchi, integrò in un impero assai vasto, il quale subì un processo di disgregazione all'indomani della sua morte. Alla formazione di un vero e proprio Stato centralizzato si arrivò sotto le monarche di Luigi XIII e di Luigi XIV; tappa successiva fu quella della Rivoluzione del 14 luglio 1789, che vide la presa del potere da parte della borghesia. Dopo un prolungato periodo d'instabilità politica, durante il quale la Francia passò dalla repubblica all'impero (Napoleone I) e quindi nuovamente alla monarchia, nel 1870 essa scelse definitivamente la via repubblicana. Occupata dalle truppe tedesche all'inizio della Seconda Guerra Mondiale e liberata dal concomitante apporto degli Alleati e della Resistenza (che ebbe nel Generale De Gaulle una delle principale figure), il dopoguerra venne caratterizzato dalla traumatica esperienza della decolonizzazione (Indonesia ed Algeria), che segnò profondamente il Paese.

Il Canada al suo primo Mondiale

IN MESSICO A TUTTA BIRRA

Aiutata da uno sponsor «alcolico» per conquistare l'esordio alla fase finale della manifestazione, la squadra nordamericana vuole farsi valere soprattutto con il ritmo

PER IL CALCIO canadese il mondiale messicano rappresenta forse il momento più importante della sua storia. Nonostante le sue lontane origini, in Canada il calcio ha sempre dovuto vivere all'ombra di altri sports, in particolare dell'hockey su ghiaccio. Dopo la scomparsa della N.A.S.L (North American Soccer League), in Canada non esiste più un campionato professionistico. La mancata assegnazione dell'organizzazione, insieme agli Stati Uniti, del mondiale 1986, dopo la rinuncia della Colombia, ha poi ancor di più contribuito a far rimanere il calcio in secondo piano. Ma l'abbastanza sorprendente qualificazione della nazionale per il Messico, arrivata nella più assoluta indifferenza, sembra avere un po' modificato la situazione. Il prossimo mondiale è atteso con crescente interesse dagli sportivi, come dimostra la massiccia partecipazione alla sottoscrizione «Marching to Mexico», promossa per raccogliere fondi per la nazionale. Alla Molson (casa produttrice di birra), sponsor ufficiale durante la fase di qualificazione, se ne stanno affiancando numerosi altri. Una bella figura in Messico potrebbe significare il definitivo rilancio del calcio in Canada.

ATLETICO. Entusiasmo, aggressività, tenacia e fiducia sono le prerogative di questa squadra, che pratica un 4-4-2 di netta matrice britannica, decisamente più atletico che tecnico. Di origine britannica sono il tecnico Tony Waiters e la maggior parte dei giocatori, ma non mancano elementi provenienti da altri paesi. Di Torrito, provincia di Bari, è l'acrobatico portiere Tino Lettieri, per anni uno dei migliori estremi difensori della N.A.S.L. Ascendenti friulani per Bob Lenarduzzi, l'esperto terzino destro che nella sua ormai lunga carriera ha giocato in tutti i ruoli, compreso quello di portiere. Terzino sinistro e capitano è il veterano Bruce Wilson, unico calciatore canadese ad essere stato nominato atleta dell'anno, nel 1979. La coppia centrale della difesa è formata dal biondo Ian Bridge, professionista in Svizzera col La Chaux de Fonds, nel ruolo di libero, e dal negretto Randy Samuel, originario di Trinidad, in quello di stopper. Entrambi aitanti, se la cavano bene sui palloni alti, un po' meno, particolarmente il primo, nel gioco rasoterra. Nativo di Cardiff è Paul James, il dinamico centrocampista che copre tutta la fascia destra del campo e che ha trascorso parte dell'inverno in prova con l'Arsenal. Di Glasgow è invece David Normann, che insieme a Randy Ragan e alla mezza punta d'origine polacca George Pakos completa la linea di centrocampo. Nativo di Bratislava e giunto in Canada da bambino in seguito alla tragica conclusione della «Primavera di Praga» è l'atletico centravanti Igor Vrablic, attualmente professionista in Belgio col Seraing. Originario di Manchester è Carl Valentine, guizzante ala sinistra che dopo una stagione trascorsa in Inghilterra presso il West Bromwich Albion ha fatto ritorno in nordamerica per diventare una stella della M.I.S.L. Altri elementi di rilievo della «rosa» canadese sono il giovane portiere Paul Dolan, già contattato da diverse società inglesi; il difensore

Ian Bridge
difensore

Bob Lenarduzzi
difensore

Trevor McCallum
difensore

Terry Moore
difensore

Randy Samuel
difensore

Pasquale De Luca
centrocampista

I PROBABILI VENTIDUE

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	SQUADRA	RUOLO
Paul DOLAN	16- 4-1966	Edmonton	portiere
Sven HABERMANN	3-11-1961	Nationals	portiere
Tino LETTIERI	27- 9-1957	Minnesota Strikers (MISL)	portiere
Ian BAIRD	15- 1-1963	National	difensore
Ian BRIDGE	18- 9-1959	La Chaux de Fonds (Svizzera)	difensore
Bob LENARDUZZI	1- 5-1955	Tacoma Star (MISL)	difensore
Trevor McCALLUM	26- 2-1964	nessuna	difensore
Terry MOORE	2- 6-1958	Glentoran Belfast (Irlanda N.)	difensore
Randy SAMUEL	23-12-1963	Vancouver	difensore
Bruce WILSON	20- 6-1951	nessuna	difensore
Pasquale DE LUCA	26- 5-1962	Cleveland Force (MISL)	centrocampista
Paul JAMES	11-11-1963	nessuna	centrocampista
David NORMAN	6- 5-1962	Tacoma Stars (MISL)	centrocampista
George PAKOS	14- 8-1952	Victoria	centrocampista
Randy RAGAN	7- 6-1959	nessuna	centrocampista
Mike SWEENEY	25-12-1959	Cleveland Force (MISL)	centrocampista
Ken GARRAWAY	12-12-1956	Victoria	attaccante
Mark KARPUN	12- 6-1963	nessuna	attaccante
Dale MITCHELL	21- 4-1958	Tacoma Stars (MISL)	attaccante
Branko SEGOTA	8- 6-1961	San Diego Sockers (MISL)	attaccante
Carl VALENTINE	25- 8-1960	Cleveland Force (MISL)	attaccante
Igor VRABLIC	19- 7-1965	Seraing (Belgio)	attaccante

FORMAZIONE TIPO: Lettieri; Lenarduzzi, Wilson; Bridge, Samuel, Ragan; James, Norman, Vrablic, Valentine, Pakos.

CALENDARIO DI MEXICO 86

INCONTRO	DATA E CITTÀ	STADIO	ORA
Francia-CANADA	1 giugno Leon	Leon	16 (24)
CANADA-Ungheria	6 giugno Irapuato	Irapuato	12 (20)
CANADA-URSS	9 giugno Irapuato	Irapuato	12 (20)

DA QUI AL MONDIALE: Il Canada non ha ancora comunicato il calendario delle sue amichevoli.

Paul Dolan
portiere

Tino Lettieri
portiere

Paul James
centrocampista

David Norman
centrocampista

George Pakos
centrocampista

Randy Ragan
centrocampista

Mike Sweeney
centrocampista

Ken Garraway
attaccante

Mark Karpun
attaccante

Carl Valentine
attaccante

Bruce Wilson con il trofeo che premia i vincitori della zona centro-nord americana

CANADA

Igor Vrablic
attaccante

Terry Moore, attualmente impegnato nel campionato nordirlandese di prima visione col Glentoran; lo stopper di colore Trevor McCallum, nativo di Birmingham, che ha recentemente sostenuto un provino col Tottenham Hotspur; il centrocampista di chiara origine italiana Pasquale De Luca; il piccolo e dinamico centrocampista Mike Sweeney; il forte attaccante Dale Mitchell, che a causa di un serio infortunio al ginocchio ha dovuto rinunciare agli ultimi turni della fase di qualificazione; Branko Segota, nativo di Rijeka, ala sinistra tecnicamente molto dotata ma dal carattere un po' bizzarro, ragazzo terribile del calcio canadese e stella di prima grandezza della M.I.S.L.

Bernard Charrier

In alto, *una formazione del Canada:* in piedi da sinistra, *Lenarduzzi, Ragan, Samuel, Bridge, Vrablic, Pakos.* Accosciati, *Valentine, James, Lettieri, Wilson, Norman*

Tutti i numeri mondiali del Canada

UNA PRIMA VOLTA ATTESA A LUNGO

1930 Non ha partecipato
1934 Non ha partecipato
1938 Non ha partecipato
1950 Non ha partecipato
1954 Non ha partecipato
1958 Eliminato nelle qualificazioni
1962 Non ha partecipato
1966 Non ha partecipato
1970 Eliminato nelle qualificazioni
1974 Eliminato nelle qualificazioni
1978 Eliminato nelle qualificazioni
1982 Eliminato nelle qualificazioni

Per il Canada si tratta della prima partecipazione alla fase finale della Coppa del Mondo, dopo che i precedenti cinque tentativi erano tutti terminati con altrettante eliminazioni. Nelle fasi preliminari il destino del Canada è sempre stato legato a quello del Messico e degli Stati Uniti, formazioni inserite nello stesso girone soprattutto per la posizione geografica. E, fatta eccezione per il 1958, anno in cui il Canada esordì nella competizione e durante la quale pagò lo scotto del «noviziato», e del 1974, si è sempre comportato in modo discreto, pur fallendo la qualificazione alla fase decisiva, opposto a rappresentative di nazioni in cui il football è sport assai seguito. I biancorossi hanno fatto comunque tutto ciò che la loro forza e consistenza ha consentito.

1930 - Non ha partecipato
1934 - Non ha partecipato
1938 - Non ha partecipato
1950 - Non ha partecipato
1954 - Non ha partecipato
1958 - Eliminato nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (CENTRO E NORD AMERICA - SOTTOGRUPPO 1): CANADA-Stati Uniti 5-1, 3-2; Messico-CANADA 3-0, 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Messico	8	4	4	0	0	18	2
CANADA	4	4	2	0	2	8	8
Stati Uniti	0	4	0	0	4	5	21

1962 - Non ha partecipato
1966 - Non ha partecipato
1970 - Eliminato nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (CENTRO E NORD AMERICA - SOTTOGRUPPO D): CANADA-Bermuda 4-0, 0-0; CANADA-Stati Uniti 4-2, 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Stati Uniti	6	4	3	0	1	11	6
CANADA	5	4	2	1	1	8	3
Bermuda	1	4	0	1	3	2	12

1974 - Eliminato nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (CENTRO E NORD AMERICA - SOTTOGRUPPO 1): CANADA-Stati Uniti 3-2, 2-2; CANADA-Messico 0-1, 1-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Messico	8	4	4	0	0	8	3
CANADA	3	4	1	1	2	6	7
Stati Uniti	1	4	0	1	3	6	10

1978 - Eliminato nelle qualificazioni

QUALIFICAZIONI (CENTRO, NORD AMERICA E CARAIBI - GRUPPO 1): CANADA-Stati Uniti 1-1, 0-2; CANADA-Messico 1-0, 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Messico	4	4	1	2	1	3	1
Stati Uniti	4	4	1	2	1	3	4
CANADA	4	4	1	2	1	2	3

QUALIFICAZIONI (CENTRO, NORD AMERICA E CARAIBI - GIRONE FINALE): El Salvador-CANADA 2-1; CANADA-Suriname 2-1; CANADA-Guatemala 2-1; CANADA-Haiti 1-1; Messico-CANADA 3-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Messico	10	5	5	0	0	20	5
Haiti	7	5	3	1	1	6	6
El Salvador	5	5	2	1	2	8	9
CANADA	5	5	2	1	2	7	8
Guatemala	3	5	1	1	3	8	10
Suriname	0	5	0	0	5	6	17

1982 - Eliminato nelle qualificazioni.

QUALIFICAZIONI (NORD E CENTRO AMERICA - ZONA NORD): CANADA-Messico 1-1, 1-1; CANADA-Stati Uniti 2-1, 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
CANADA	5	4	1	3	0	4	3
Messico	4	4	1	2	1	8	5
Stati Uniti	3	4	1	1	2	4	8

QUALIFICAZIONI (NORD E CENTRO AMERICA - GIRONE FINALE): Honduras-CANADA 2-1; CANADA-El Salvador 1-0; CANADA-Messico 1-1; CANADA-Cuba 2-2; CANADA-Haiti 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Honduras	8	5	3	2	0	8	1
El Salvador	6	5	2	2	1	2	1
Messico	5	5	1	3	1	6	3
CANADA	5	5	1	3	1	6	5
Cuba	4	5	1	2	2	4	8
Haiti	2	5	0	2	3	2	9

BILANCIO DELLA FASE FINALE

Il Canada non ha mai disputato la fase finale della Coppa del Mondo.

I TOP SCORE DELLA FASE FINALE

Il Canada non ha mai disputato la fase finale della Coppa del Mondo.

COME SI È QUALIFICATO

GRUPPO 1/NORD E CENTRO AMERICA - I. TURNO

Canada-Giamaica (qualificato Canada per squalifica Giamaica)

GRUPPO 2/NORD E CENTRO AMERICA - II. TURNO

13-4-84 Vancouver **Canada-Haiti 2-0**
(Vrablic, Sweeney)

20-4-85 Vancouver **Canada-Guatemala 2-1**
(Mitchell 2; Rodriguez)

5-5-85 C. del Guatemala **Guatemala-Canada 1-1**
(Byron Perez; Mitchell)

8-5-85 Port au Prince **Haiti-Canada 0-2**
(Mitchell, Vrablic)

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
CANADA	7	4	3	1	0	7	2
Guatemala	5	4	2	1	1	7	3
Haiti	0	4	0	0	4	0	9

GIRONE FINALE/NORD E CENTRO AMERICA

17-8-85 Toronto **Canada-Costa Rica 1-1**
(James; Williams aut.)

25-8-85 Tegucigalpa **Honduras-Canada 0-1**
(Pakos)

1-9-85 San José **Costa Rica-Canada 0-0**

14-9-85 Saint John's **Canada-Honduras 2-1**
(Pakos, Vrablic; Betancourt)

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
CANADA	6	4	2	2	0	4	2
Honduras	3	4	1	1	2	6	6
Costa Rica	3	4	0	3	1	4	5

MARCATORI. 4 reti: **Mitchell;** 3 reti: **Vrablic;** 2 reti: **Pakos;** 1 rete: **James e Sweeney.**

Il tecnico/Tony Waiters

TRE ANNI DI SUCCESSI

A guidare il Canada sarà Tony Waiters, classe 1937, uno dei migliori portieri inglesi degli anni sessanta. Numero uno del Blackpool prima e del Burnley poi, chiuso dal mitico Gordon Banks, per sole cinque volte vestì la maglia della nazionale inglese, sempre nel 1964. Waiters si è pienamente affermato come tecnico in Canada dove è giunto nel 1977 per guidare il Vancouver Whitecaps. Dal 1983 è alla guida della nazionale canadese che sotto la sua direzione si è qualificata per le Olimpiadi di Los Angeles e per il mondiale messicano. Personaggio di primo piano nel mondo del calcio nordamericano, Tony Waiters ha pubblicato un libro (Coaching to win) nel 1984 ed ha inaugurato una scuola di calcio (Tony Waiters World of Soccer schools) nel 1985. □

Bob Thomas

DUE LINGUE PER UN PAESE GIOVANE E DINAMICO

Popolazione: 25.127.900 abitanti (Italia 57.080.498 abitanti).

Superficie: 9.970.610 kmq (Italia 310.278 kmq).

Densità: 2,5 abitanti per kmq (Italia 189 abitanti per kmq).

Capitale: Ottawa (717.578 abitanti).

Forma di governo: Stato federale.

Potere esecutivo: è esercitato dal Consiglio dei Ministri, presieduto dal Primo Ministro.

Potere legislativo: spetta al Parlamento che si compone di due Camere: il Senato (102 membri nominati a vita dal Governatore generale su proposta del Ministro) e la Camera dei Comuni (282 membri eletti a suffragio universale ogni cinque anni).

Lingua ufficiale: inglese e francese. Gli Indiani usano idiomi athabasca ed algonchino.

Religione: cattolica (oltre 11 milioni), metodista (oltre 3 milioni) ed anglicani (oltre 2 milioni). Presenti in buon numero presbiteriani, ebrei, battisti, luterani ed ortodossi.

Moneta: dollaro canadese (pari a circa 1.120 Lire).

Risorse economiche: il Canada è cresciuto economicamente in special modo nel decennio 1960-70, parallelamente allo sviluppo industriale legato alla politica energetica basata sulle notevoli risorse idroelettriche, di gas naturale e di petrolio. Nell'ultimo trentennio si è invece verificato un regresso dell'agricoltura tradizionale ed una riduzione della popolazione attiva (solo il 5%) impiegata in essa. Fondamentali la coltivazione dei cereali, l'allevamento e l'attività forestale. Importanti le risorse minerarie: ferro, nichel, zinco, piombo, molibdeno, rame ed amianto, sfruttate da una moderna industria siderurgica (acciaio e ghisa) e metallurgica. Tra le industrie di trasformazione prevalgono quelle meccaniche, quelle alimentari, quelle della carta, quelle chimiche e quelle tessili.

La storia: il Canada venne colonizzato dai francesi, i quali nel 1608 fondarono Québec, e dagli inglesi, che nel 1604 si stabilirono nella Nuova Scozia, dopo che varie spedizioni, a partire da quella di Caboto (verso la fine del XV secolo), avevano aperto la via alla penetrazione europea. La rivalità tra Francia ed Inghilterra per il possesso del Canada, sfociata in uno scontro aperto con la Guerra dei Sette Anni e durata appunto dal 1756 al 1763, vide il passaggio dell'intero paese sotto il dominio inglese, il quale garantì una certa autonomia alla comunità francofona del Québec. Costituito nel 1867 in «domination» sulla base di una confederazione di stati, membro dal 1926 del Commonwealth, cinque anni più tardi il Canada ebbe la piena indipendenza. Dopo la Seconda Guerra Mondiale entrò a far parte della Nato. Intorno agli anni '60 venne a deteriorarsi la collaborazione tra francofoni ed anglofoni, rinsaldata dopo una serie di negoziati che portarono al rinsaldamento dei rapporti fra le due comunità, assicurando così al paese una nuova fase di sviluppo.

Inserto redazionale del n. 15 del Guerin Sportivo del 9 aprile 1986

Direttore Responsabile **ITALO CUCCI**
Cifre di **Francesco Ufficiale** Disegni di **Marco Finizio**

IL NOSTRO INDIRIZZO: Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO).
Tel. (051) 45.55.11 (8 linee). Telex 216182 Guerin - 510212 Sprint.
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - S. Lazzaro di Savena (BO) tel. (051) 457018